

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2052 DEL 27/09/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO
COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN WORKSHOP FOTOGRAFICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CINESCATTI: UNA BOLOGNA INEDITA" - CIG B32456AECE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico Spazio Labò - Centro di fotografia - APS (C.F. 91318700373 - P.I. 03005261205), con sede legale in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 29 – CAP 40125, di un servizio di organizzazione e gestione di un workshop fotografico nell'ambito del progetto “CineScatti: una Bologna inedita” – CIG B32456AECE per un importo pari a € 3.000,00, di cui € 2.459,02 per imponibile ed € 540,98 per IVA al 22%;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante invio e sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023: *Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di*

- 3) **Dispone l'accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.000,00 sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102001) da parte della REGIONE EMILIA ROMAGNA (codice: 85) nell'ambito della *Convenzione per lo sviluppo di attività di valorizzazione territoriale connesse al cinema e all'audiovisivo, nell'ambito degli obiettivi della L.R. n. 20/2014 - annualità 2024²*;
- 4) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.000,00, di cui € 2.459,02 per imponibile ed € 540,98 per IVA al 22%, sul Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di SPAZIO LABO' - CENTRO DI FOTOGRAFIA - APS (codice: 93407) - C.F. 91318700373 - P.I. 03005261205 - per l'affidamento di un servizio di organizzazione e gestione di un workshop fotografico nell'ambito del progetto "*CineScatti: una Bologna inedita*" - CIG B32456AECE;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma pari a € 3.000,00, di cui € 2.459,02 per imponibile ed € 540,98 per IVA al 22%, a favore dell'operatore economico di Spazio Labò - Centro di fotografia – APS (C.F. 91318700373 - P.I. 03005261205), con sede legale in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 29 – CAP 40125, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"³;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B32456AECE da parte dell'ANAC⁴;
- 8) **Dà atto** che la scrivente è RUP – ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario;

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 319/2023 e sottoscritta tra le parti in data 18/12/2023 (in atti al PG. n. 76180/2023).

³ Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

⁴ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁵ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

- 9) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l'affidatario selezionato è nuovo fornitore;
- 10) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00⁶;
- 11) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4/2016 *“Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7”* ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto – con delibera di Giunta n. 2175/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 *“Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”*, la Regione ha modificato la precitata L.R. n. 4/2016, prevedendo la facoltà per la Città metropolitana in veste di Destinazione turistica e per la Provincia di Modena, di procedere alla valorizzazione di un Territorio Turistico unitario, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT), nonché il Programma turistico di promozione locale (PTPL). È dunque maturata, per l'Ente in funzione di Destinazione Turistica e per la Provincia di Modena, la scelta strategica di dare attuazione al nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena⁷, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della L.R. n. 4/2016.

⁶ Ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 61770/2024.

⁷ Si vedano le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 34/2021 recante *“Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definire un Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena”* e l'atto della Provincia di Modena n° 148 del 28/09/2021 con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

Le funzioni di promozione territoriale e di valorizzazione turistica, assegnate alle Destinazioni turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena dalla L.R. n. 4/2016, trovano una significativa opportunità di sviluppo nell'incentivare la presenza sul territorio di produzioni cinematografiche e audiovisive, considerato il potenziale di valorizzazione del patrimonio culturale, sociale e turistico proprie del settore.

La stessa Regione Emilia-Romagna, in attuazione delle finalità previste agli artt. 2), 4), 5) e 6) del proprio Statuto, promuove, sostiene e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive anche come strumento di promozione turistica del territorio, individuando tra gli obiettivi di settore, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 6, della L.R. n. 20/2014:

- la promozione della conoscenza del patrimonio paesaggistico, culturale, ambientale, enogastronomico e sociale del territorio regionale;
- lo sviluppo delle attività turistiche in relazione all'attività cinematografica e audiovisiva legata al territorio.

In particolare, il *Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2021-2023*, approvato con Deliberazione Assembleare n. 37/2021, valuta auspicabile, per il tramite dell'Emilia-Romagna Film Commission, avviare collaborazioni con gli enti del territorio, mirate a sviluppare azioni di *location scouting* ed *educational tour* e a promuovere la conoscenza del territorio presso gli operatori del settore, accompagnando e supportando gli stessi nella delicata fase di sviluppo delle opere.

A questo proposito, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno predisporre - tramite la D.G.R. n. 1950/2023 - uno strumento convenzionale specificatamente dedicato alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, quali enti dotati delle migliori competenze per lo svolgimento e valorizzazione delle attività in relazione a questo specifico ambito, nel quadro delle funzioni di promozione turistica.

In tale contesto, si inserisce la convenzione, instaurata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra la Regione Emilia-Romagna, per il tramite dell'Emilia Romagna Film Commission, e gli Enti costituenti il Territorio Turistico Bologna-Modena - Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena - per lo sviluppo delle attività di promozione territoriale collegate al cinema e all'audiovisivo, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 319/2023⁸, indirizzata in particolare⁹:

- allo sviluppo di azioni di valorizzazione territoriale attraverso *scouting* ed *educational tour* riservati a imprese di produzione ed operatori del settore, incluso l'informazione specializzata;

⁸ Sottoscritta tra le parti in data 18/12/2023 (in atti al PG. n. 76180/2023).

⁹ Si veda il *Progetto per l'attivazione di azioni di valorizzazione territoriale attraverso scouting ed educational tour per case di produzione cinematografica e audiovisiva ed ulteriori interventi volti a promuovere il territorio di riferimento in relazione alla produzione cinematografica ed audiovisiva*, rispondenti agli obiettivi indicati dall'art 2 comma 6 della L.R. 20/2014, inviato con PEC PG. n. 66834 del 09/11/2023.

- alla realizzazione sul territorio di riferimento di eventi o azioni di promozione delle opere audiovisive girate o ambientate in Regione Emilia-Romagna, per sottolineare e rafforzare il legame tra l'opera e il territorio;
- alla realizzazione di attività di accoglienza e supporto a produzioni televisive e cinematografiche individuate in accordo con Emilia-Romagna Film *Commission*, funzionali alla valorizzazione del territorio ed alla sua visibilità;
- all'implementazione della *location gallery* regionale mediante il reperimento di materiale fotografico e l'individuazione di nuove *locations* ricadenti nel territorio del Territorio Turistico Bologna-Modena.

In coerenza con gli obiettivi e le finalità proprie della Convenzione, l'Area sviluppo economico e sociale - Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena – Ufficio Comune Turismo, ha inteso avviare, in collaborazione con l'U.I. "Servizi per i giovani – Scambi e soggiorni all'estero" del Comune di Bologna, il progetto "*CineScatti: una Bologna inedita*", destinato a giovani appassionati di fotografia tra i 18 e i 25 anni provenienti dal territorio metropolitano di Bologna, con lo scopo di valorizzare il patrimonio artistico e urbano della città in ottica di cineturismo.

Il progetto prevede in particolare la realizzazione di un workshop fotografico, condotto da un fotografo professionista esperto in fotografia d'architettura, interni e paesaggio urbano, e avrà come obiettivo la realizzazione di scatti fotografici di zone d'interesse della città di Bologna, scelte con il fine ultimo di essere inserite all'interno del database delle location cinematografiche dell'Emilia-Romagna Film Commission.

In tale contesto, la Città metropolitana di Bologna, nello svolgimento delle funzioni di Territorio Turistico, ha la necessità di affidare un servizio di organizzazione e gestione del workshop fotografico sopra descritto, che si terrà il 28 e 29 settembre 2024.

Valutate, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di affidarsi per la realizzazione del servizio descritto all'operatore economico Spazio Labò - Centro di fotografia - APS (C.F. 91318700373 - P.I. 03005261205), dotato delle competenze idonee allo svolgimento delle azioni previste ed esperienza nel settore.

L'operatore ha presentato un preventivo¹⁰, conservato in atti al fascicolo, per un importo pari ad € 3.000,00, di cui € 2.459,02 per imponibile ed € 540,98 per IVA al 22%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.

¹⁰ In atti al PG. n. 61041/2024.

Si è, dunque, ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisizione tramite affidamento diretto del servizio in favore dell'operatore individuato, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023¹¹, come da autocertificazione in atti al PG. n. 61770/2024.

Trattandosi di un appalto di servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, lo stesso rientra nella soglia dei c.d. microacquisti¹² per i quali non risulta obbligatorio il ricorso alla piattaforma telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

La spesa complessiva per l'acquisto del servizio descritto, con scadenza delle attività prevista al 31/10/2024, viene pertanto quantificata in € 3.000,00, di cui € 2.459,02 per imponibile ed € 540,98 per IVA al 22%, impegnate sul Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999), che trovano copertura nelle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della citata *Convenzione per lo sviluppo di attività di valorizzazione territoriale connesse al cinema e all'audiovisivo, nell'ambito degli obiettivi della L.R. n. 20/2014*¹³.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B32456AECE.

Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene, alla luce altresì del principio della fiducia reciproca tra P.A. e operatori economici di cui all'art. 2 D.lgs. 36/2023, di non procedere per il presente affidamento alla richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in considerazione del limitato valore economico della prestazione e della breve durata della stessa.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

¹¹ Trattandosi di affidamento di importo inferiore agli € 40.000,00, sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore.

¹² Si veda nota n. 3.

¹³ Approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 319/2023 e sottoscritta tra le parti in data 18/12/2023 (in atti al PG. n. 76180/2023).

La scrivente dirigente, per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”¹⁴, è competente all'adozione del presente atto¹⁵.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 27/09/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹⁶

¹⁴ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹⁵ Cfr. D. lgs n. 267/2000.

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.